

Scavo dei canali Dragaggi in corso a San Leonardo

► Prosegue il piano
 già finanziato
 con 26 milioni
PORTO

MARGHERA Procedono speditamente i lavori propedeutici ed esecutivi di escavo dei canali portuali nell'ambito dei progetti dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale approvati dal ministero delle Infrastrutture, che ha anche stanziato 26 milioni di euro per i porti di Venezia e di Chioggia. Sono iniziate le attività di dragaggio all'ingresso del porto di San Leonardo, il cui accesso aveva subito una riduzione di pescaggio da parte della Capitaneria di Porto. L'intervento ripristinerà il precedente pescaggio alla quota prevista dal Piano regolatore portuale. La maggior parte dei sedimenti verrà scaricata all'Isola delle Tresse (ad oggi ne sono già stati conferiti diecimila metri cubi); i fanghi di classe A saranno invece utilizzati per il ripascimento delle barene individuate in accordo con

il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche.

Per quanto riguarda gli altri interventi previsti, l'Autorità portuale sta procedendo in maniera serrata a completare l'iter tecnico e amministrativo per procedere agli scavi. In particolare, a Venezia: si attende approvazione del progetto di escavo di circa 640 mila metri cubi di fanghi nel canale Malamocco-Marghera; ha appena ricevuto via libera il progetto relativo all'accosto San Marco Petroli nel canale industriale Sud; sono terminate le caratterizzazioni per gli escavi dell'accosto Me10, della Darsena della Rana e del Bacino 4; è in corso d'opera la caratterizzazione e l'analisi dei sedimenti nell'area di manovra d'accesso alla Darsena Irom. A Chioggia invece è stata completata la prima fase di caratterizzazione dei sedimenti che sono nella quasi totalità di classe B ed è in fase di elaborazione un progetto finalizzato al ripristino del pescaggio di alcuni accosti da trasmettere al Provveditorato per la necessaria autorizzazione dei lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

